



REGIONE
VENETO

12

ANNI

al servizio dello
sport paralimpico

2013-2024

Ho realizzato *un sogno!*

Come molti di voi sapranno sono rimasto paraplegico a 16 anni in seguito a un incidente in moto: era il 1964. Questo tragico evento ha cambiato la mia vita, ma mi ha spalancato le porte verso la disabilità, lo sport e la loro straordinaria connessione.

In Italia la storia dello sport paralimpico ha inizio alla fine degli anni '50, presso il centro di Ostia, diretto dal prof. Antonio Maglio, che ospitava le persone con lesione midollare. Nel Nord Italia, invece, arriva solo nel 1976 con il basket in carrozzina nell'ospedale Villa Rosa di Pergine Valsugana (TN), per merito del prof. Peer e di una decina di ragazzi paraplegici e poliomielitici: Fabio Amadi, Ivano Borgato, Aldo Bernard, Enio Billiato, Renzo Partel, Rino Cosi, Giovanni Reolon, Angelo Petrulli e il sottoscritto.

Nel 1980 si sono costituite, in Veneto, le prime Associazioni: Sport Handicappati Venezia, Jesolo sport paraplegici e ASPEA Padova. Di quest'ultima sono stato Presidente e atleta per tredici anni.

Negli anni successivi mi sono dedicato al lavoro e impegnato nella vita sociale, senza staccarmi mai dalla passione per lo sport paralimpico.

Ho fatto tante cose nella mia vita, ma una delle più importanti l'ho realizzata nel 2013, a 65 anni, quando ho deciso di smettere di lavorare, cedere l'Azienda che avevo fondato, dedicarmi alla presidenza del CIP Veneto e a riprendere la pratica sportiva, che tante soddisfazioni mi ha dato.

Sono stati dodici anni molto intensi e pieni di gratificazioni. Ho conosciuto innumerevoli persone del mondo dello sport, della scuola, delle amministrazioni pubbliche, delle fondazioni pubbliche e private e anche delle aziende.

Il mio impegno è sempre stato finalizzato ad avere e mantenere buoni rapporti con tutti, presenziando a manifestazioni, convegni, conferenze stampa e a qualunque altro evento a cui sono stato invitato. Tutti questi incontri non solo mi hanno arricchito come persona, ma sono stati utili occasioni per trat-



tare vari problemi, tenendo sempre in mente il fine di promuovere lo sport paralimpico.

Ho avviato e realizzato tante idee e progetti descritti **succintamente** in questo opuscolo, tutti tesi ad avvicinare allo sport le persone con disabilità.

Inoltre, mi sono speso per trovare fondi e sostegni economici a favore delle Società Sportive paralimpiche venete, affinché potessero svolgere regolarmente la loro attività.

A questo proposito voglio ricordare:

- l'inserimento nella Legge Regionale n. 8 del 2015 di un contributo di euro 200.000 annui per le società paralimpiche;
- il bando "Mi piace di cuore" promosso dall'Azienda Ascotrade del gruppo Hera;
- il bando della Fondazione Cassa di Risparmio per le società delle province di Padova e Rovigo;
- i contributi dei Rotary, dell'AULSS 2 Marca Trevigiana e altri Enti pubblici e privati.

In questi tre mandati sono cresciuti il numero degli atleti e delle società, ma soprattutto i risultati agonistici, che sono saliti ad un livello mondiale. Ma la cosa più bella è stato il salto culturale della popolazione tutta nei confronti delle persone con disabilità e - in cuor mio - sono convinto che i risultati sportivi e le interessanti storie dei nostri campioni abbiano notevolmente contribuito a questo cambiamento.

Per questi indimenticabili anni e il fattivo contributo dato, ringrazio tutti i componenti della Giunta Regionale, in particolare il vicepresidente Giovanni Izzo e tutti i delegati delle sette Province venete.

Infine, desidero esprimere un affettuoso "grazie" alla segretaria storica del CIP Veneto, Paola Noventa, e a Daniela Dell'Anna, non solo per il lavoro svolto con capacità e disponibilità, ma perché in questi anni mi hanno sempre supportato e sopportato.

Sono certo che, assieme alle persone che hanno collaborato con me in questo periodo, continueremo a sostenere e promuovere lo sport paralimpico.

Ma alla fine di tutto, ringrazio tutti voi, indistintamente, per avermi aiutato a... realizzare un sogno.

Ruggero Vilnai



Il Gran Galà dello sport paralimpico e i premi CIP

Dopo l'organizzazione dell'evento "ValoRIOsi Campioni! La festa dello sport paralimpico veneto", nell'ottobre del 2016, abbiamo ritenuto che, celebrare i risultati conquistati dagli atleti solo in occasione dei Giochi Paralimpici estivi, fosse riduttivo e non desse il giusto riconoscimento all'importante lavoro svolto da società, dirigenti e volontari sul territorio per la crescita del movimento paralimpico.

Per questo motivo, dal 2019, in occasione dell'istituzione delle "onorificenze sportive paralimpiche" da parte del CIP Nazionale, la Giunta CIP Veneto ha voluto dar vita al "Gran Galà dello Sport Paralimpico Veneto", annuale cerimonia di premiazione, itinerante tra le province, nel corso della quale festeggiare, non solo i numerosi risultati ottenuti annualmente dagli atleti, ma tutto il mondo paralimpico.

Per questo motivo si è deciso di istituire tre prestigiosi premi.

LA VITTORIA ALATA

consegnata agli atleti paralimpici veneti che hanno conquistato un titolo mondiale/europeo o una medaglia paralimpica nel corso di una stagione agonistica precedente. L'opera, del maestro Romeo Sandrin, raffigura il volto di Nike, personaggio della mitologia greca. È l'allegoria della vittoria che, con le sue ali spiegate e pronte per il volo, invita al coraggio e alla costanza; per questo è soprannominata "Vittoria alata".

Il premio è il riconoscimento rivolto a un atleta che ha dimostrato di saper lottare per superare i limiti e di perseguire gli obiettivi importanti. È anche un inno alla Vita e alla Vittoria di noi stessi.



Edizione	Location	PREMI CONSEGNATI			
		Onorificenze Paralimpiche	La Vittoria Alata	Alla carriera Offcarr	L'Olimpo
2019	Villa Foscari Rossi Strà (VE)	13	16	-	2
2020	Villa Fiorita Monastier di Treviso	22	18	1	1
2021	Hotel Alexander Palace Abano Terme (PD)	13	3	1	1
2022	Hotel Tower Bussolengo (VR)	9	16	1	1
2023	Vicenza Tiepolo Hotel Vicenza	22	25	1	1
2024	Hotel Tower Bussolengo (VR)	22	43	1	1
		101	121	5	7



ALLA CARRIERA - OFFCARR

Riconosciuto ad atleti che hanno conseguito importanti risultati durante la loro carriera sportiva.

Il premio raffigura la dea Nike a cavallo di una biga trainata da due destrieri. Essa rappresenta non solo la Vittoria, ma anche il coraggio e la costanza; l'essere se stessi, umili e coraggiosi, affaticati, ma appagati.

L'OLIMPO

Consegnato a un personaggio del mondo paralimpico per l'impegno profuso nella promozione dello sport per le persone disabili, che incarni a pieno i valori del movimento.

L'opera, del maestro Romeo Sandrin, è l'unione di due prestigiosi elementi della classicità greca: la porta d'ingresso dello Stadio di Olimpia ad Atene, che simboleggia il passaggio tra il noto e l'ignoto, la vittoria e la sconfitta, la gloria e l'oblio, e la Nike di Samotracia, che con le sue ali spiegate e pronte per il volo rappresenta il coraggio e la costanza.

Il premio "l'Olimpo" è un invito rivolto a tutti a lottare per superare i limiti e a perseguire gli obiettivi importanti. È anche un inno alla Vita e alla Vittoria di noi stessi.

Sono in totale 234 i riconoscimenti consegnati nel corso delle 6 edizioni. Inoltre, per dare ulteriore lustro all'evento, sono state invitate le principali cariche regionali, sportive e politiche, tra le quali i Sindaci dei premiati.



Lo sport a scuola

Fin dal primo momento le attività rivolte al mondo della scuola, universo nel quale quotidianamente i giovani formano la loro personalità e costruiscono il sistema dei valori, hanno occupato un posto di primo piano nella progettualità promosse annualmente dalle Giunta CIP Veneto guidate dal Presidente Vilnai:



- **progetti in orario curriculare:** dalla “6^a ora” – finanziato dall’ULSS 2 Marca Trevigiana – a “Lo sport paralimpico a scuola” del CIP Nazionale, sono numerose le iniziative che, in 12 anni, il Comitato Veneto ha promosso all’interno degli istituti scolastici in orario curriculare, con gli obiettivi di:

- **sensibilizzare** gli alunni sulla tematica della disabilità attraverso le parole dei nostri atleti e sperimentando alcune discipline paralimpiche (basket in carrozzina, sitting volley, ecc.);
- **promuovere l’inclusione** attraverso lo sport, inviando nelle scuole tecnici paralimpici specializzati per proporre attività che coinvolgano nel gruppo classe gli studenti con disabilità.

- **Progetti in orario extra-curriculare** - Il progetto principale che abbiamo cercato di promuovere in questi anni è “Lo sport paralimpico va a scuola”, ideato dal CIP Nazionale, che prevede dei corsi gratuiti di avviamento allo sport per studenti con disabilità, frequentanti le scuole primarie e secondarie, da svolgere in orario extrascolastico presso una società sportiva paralimpica. Purtroppo l’iniziativa non ha riscosso molto successo a causa dell’eccessiva burocrazia.

- Sono **44 gli istituti scolastici che hanno siglato un accordo quadro con il CIP**, con l’obiettivo di trasmettere ai giovani in età scolare, i valori paralimpici, il rispetto nel prossimo e stimolarli, attraverso lo sport, a una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo della disabilità.





- **Giornate di testimonianza** - A seguito della trasmissione in chiaro sulle reti RAI dei Giochi Paralimpici e dell'istituzione delle "Giornate dello sport" da parte della Regione del Veneto, si sono moltiplicate le richieste provenienti dalle scuole venete, di ospitare nel proprio istituto un atleta paralimpico, che racconti la propria storia agli studenti.
- La **Commissione Scuola CIP Veneto** è stata costituita nel 2015, per volontà della Giunta CIP Veneto, con lo scopo di poter meglio organizzare e programmare l'attività all'interno delle scuole. Oltre al Presidente Vilnai, la Commissione era composta dai seguenti docenti di educazione fisica: Mazzobel Paolo, Miola Sira, Padovan Alessandro, Stecca Monica e Mauro Gazzero.
- **Corsi di aggiornamento per docenti:** "*Formare i formatori*" era uno degli slogan che hanno caratterizzato, fin da subito, la Presidenza di Ruggero Vilnai. Infatti, grazie al supporto dell'Ufficio Scolastico regionale, sono stati numerosi i corsi di approfondimento sulle tematiche legate alla disabilità, organizzati dal Comitato e rivolti ai docenti di educazione fisica e di sostegno del Veneto.



INAIL: campus, progetti, corsi di avviamento e sportelli informativi

Dal 1960, ovvero da quando si sono svolti i primi giochi paralimpici estivi di Roma, l'INAIL è a fianco del Comitato Italiano Paralimpico.

Negli ultimi 12 anni sono state numerose le attività svolte sul territorio grazie al supporto della D.R. INAIL Veneto.

626

Corsi di avviamento allo sport: sono stati, e lo sono tutt'ora, un importante strumento utilizzato in questi anni per avvicinare allo sport gli assistiti INAIL, i quali potevano richiederne due all'anno, in due discipline a scelta, per un totale di 90 lezioni da minimo 45 minuti ciascuna.

81

Open-day e progetti: per promuovere discipline nuove (es. boccia) o poco diffuse e praticate nella nostra Regione (es. arrampicata, canoa, vela), abbiamo dato vita a numerose iniziative della durata di mezza o una giornata.

Sulla base di quanto previsto dall'accordo quadro nazionale e ritenendo fondamentale fornire al personale un costante aggiornamento e gli strumenti idonei per avviare allo sport gli assistiti, dal 2020 sono stati organizzati annualmente degli incontri formativi con le équipes multidisciplinari INAIL, con i Delegati Provinciali CIP e gli operatori degli sportelli CIP-INAIL Veneto.

17

Campus (invernali ed estivi): dal 2013 in poi, salvo un paio d'anni, il campus invernale è divenuto appuntamento fisso nel calendario delle attività organizzate dal CIP Veneto e atteso con trepidazione dagli assistiti INAIL. Avendo constatato che questa formula è un ottimo strumento di promozione per avvicinare le persone alla pratica sportiva, soprattutto grazie al clima familiare che si



crea fra i partecipanti, che consente loro d'instaurare forti legami e generare delle situazioni di confronto utili per il percorso riabilitativo psico-sociale, dal 2017 abbiamo deciso di proporre anche la versione estiva (anch'essa molto apprezzata), nel corso della quale dare la possibilità agli assistiti di provare più discipline sportive in un'unica esperienza.



7

Sportelli informativi. Il CIP Nazionale, a seguito dell'accordo con INAIL, il 31 ottobre 2014 ha autorizzato l'apertura degli sportelli presso le sedi INAIL delle sette province venete; pertanto, tra dicembre 2014 e aprile 2015, è stata inaugurata questa nuova attività per promuovere lo sport paralimpico.

Il compito dello sportellista è quello di orientare gli assistiti INAIL a praticare lo sport, in base alla disabilità e alla vicinanza della società sportiva al domicilio dell'aspirante atleta.

Numerosi sono stati gli assistiti che hanno usufruito di questo servizio, alcuni dei quali praticano tutt'ora, a livello agonistico, lo sport scelto durante i corsi di avviamento.



INAIL		2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	TOT.
avviamento	n. corsi	70	40	33	17	14	36	-	77	99	80	67	93	626
open-day, progetti, corsi di formazione	nr.	5	3	4	5	1	4	2	14	14	10	10	9	81
	partecipanti	44	26	66	74	60	29	17	363	181	126	159	278	1.423
campus	nr.	2	2	2	2	-	3	1	2	-	1	1	1	17
	partecipanti	20	30	21	20	-	41	14	35	-	14	19	26	240
sportelli informativi	incontri effettuati	157	49	86	86	59	77	-	118	78	66	-	-	776
	assistiti incontrati	65	61	118	120	53	81	-	39	99	124	-	-	760

Civili: corsi di avviamento, open-day, centri estivi e campus

Dal 2017, per colmare il divario tra gli assistiti INAIL e le persone con disabilità civile, si sono attuati alcuni progetti specifici.

280

Le persone con disabilità e invalidità civile che, in otto anni, si sono avvicinate al mondo paralimpico grazie ai nostri **corsi gratuiti di avviamento allo sport**.

12

Open-day, ovvero giornate promozionali, nel corso delle quali le persone con disabilità, residenti in Veneto, hanno potuto provare gratuitamente diverse discipline paralimpiche (tiro con l'arco, bocce, go-kart, golf, biliardo, ecc.), grazie alla presenza di tecnici altamente specializzati e di attrezzatura messa a disposizione dalle società.

5

“Paralympic Summer camp”, ovvero centri estivi multisport inclusivi della durata di una settimana (gli unici in Italia), dove ragazzi con e senza disabilità, in un rapporto 1 a 1, hanno potuto sperimentare assieme le discipline paralimpiche, grazie ad un clima di collaborazione, condivisione e aiuto reciproco.

5

Campus multisport (estivi e invernali), campi residenziali, interamente spesi dal CIP.

Progetti		2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	TOT
corsi di avviamento		49	66	39	20	11	37	30	30	282
open-day	nr.	4	3	6	3	-	-	-	-	16
	partecipanti	43	58	73	41	-	-	-	-	215
centri estivi	nr.	1	1	2	2	-	-	-	-	6
	partecipanti	20	33	60	42	-	-	-	-	155
campus	nr.	1	1	2	1	-	-	-	-	5
	partecipanti	10	12	32	8	-	-	-	-	62





Avviamento allo sport negli ospedali e nei CASP



OSPEDALI

Sir Ludwig Guttman, fondatore del movimento sportivo paralimpico, fu il primo a dimostrare che lo sport poteva essere un potente strumento riabilitativo, sia da un punto di vista fisico che sociale.

Pertanto, al fine di avvicinare le persone con disabilità alla pratica sportiva fin dalla fase acuta di ricovero ospedaliero, sono state siglate delle convenzioni con quattro ospedali veneti.

Le attività proposte nel corso degli anni sono sempre state programmate con i primari, i fisioterapisti e i terapeuti occupazionali, in base alla tipologia di disabilità dei pazienti ricoverati e alle loro condizioni mediche.

✓ ULSS 8 Berica - Ospedale San Bortolo di Vicenza

- Data firma prima convenzione: 20 novembre 2015.
- Nr. 3 discipline proposte: scherma, tennistavolo e tiro con l'arco.
- Ausili e attrezzatura data in comodato: attrezzatura varia per la pratica del tiro con l'arco e un tavolo da tennistavolo completo di racchette e palline.

✓ IRCSS San Camillo di Lido di Venezia

- Data firma prima convenzione: 17 febbraio 2016.
- Nr. 7 discipline proposte: bocce, boccia, calcio balilla, tennis in carrozzina, tennistavolo, tiro con l'arco e trail-orienteeing.
- Ausili e attrezzatura data in comodato: calcio balilla completo di lampade a led, una carrozzina da tennis, racchette da tennis, un kit di bocce per il gioco "a raffa", un tavolo da tennistavolo completo di racchette e palline, un kit di boccia e attrezzatura varia per praticare il tiro con l'arco.

✓ O.R.A.S. di Motta di Livenza (TV)

- Data firma convenzione: 17 ottobre 2016.
- Nr. 6 discipline proposte: boccia, calcio balilla, sitting volley, tennistavolo, trail-orienteeing e tiro con l'arco.
- Ausili e attrezzatura data in comodato: un calcio balilla completo di lampade led, attrezzatura varia per praticare il tiro con l'arco, un kit di boccia e un tavolo di tennistavolo completo di palline e racchette.

OSPEDALI		2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	TOT
Sacro Cuore Don Calabria Negrar (VR)	pazienti	9	16	40	6	-	27	15	-	-	113
	discipline	2	3	4	1	-	8	3	-	-	21
	incontri	12	12	24	4	-	30	15	-	-	97
O.R.A.S. Motta di Livenza (TV)	pazienti	7	4	24	-	-	8	24	22	-	89
	discipline	1	1	1	-	-	3	3	4	-	13
	incontri	3	12	9	-	-	33	29	17	-	103
ULSS 8 Berica Ospedale San Bortolo Vicenza	pazienti	6	-	-	-	-	4	7	8	10	35
	discipline	1	-	-	-	-	1	2	2	3	9
	incontri	17	-	-	-	-	24	34	7	29	111
IRCSS San Camillo Lido di Venezia (VE)	pazienti	-	-	-	-	-	20	29	84	28	161
	discipline	-	-	-	-	-	5	7	6	7	25
	incontri	-	-	-	-	-	33	109	83	15	240



✓ **Ospedale Sacro Cuore - Don Calabria di Negrar (VR)**

- Data firma convenzione: 25 luglio 2018.
- Nr. 10 discipline proposte: basket in carrozzina, boccia, calcio balilla, canoa, handbike, rugby in carrozzina, tennistavolo, scherma, sitting volley e tiro con l'arco.
- Ausili e attrezzatura data in comodato: un tavolo da calcio balilla e attrezzatura varia di tennistavolo.



CASP

I Centri di Avviamento allo Sport Paralimpico costituiscono lo strumento per avvicinare allo sport i giovani con disabilità, il quali avranno così la possibilità di fare esperienze sportive multidisciplinari, prima di scegliere o essere indirizzati verso quella a loro più congeniale per attitudine e competenze motorie.

Dal 2022 è attivo in Veneto un CASP presso la società **PETTIROSSO A.P.S. A.S.D.** che opera nelle provincie di Rovigo e di Padova, promuovendo le discipline dell'atletica leggera, del karate, del nuoto e del nuoto sincronizzato.

CASP		2024	2023	2022	TOT
PETTIROSSO APS ASD	atleti CASP tesserati	2	4	3	9
	nuovi atleti aderenti (under 25)	4	3	3	10
	discipline	4	4	4	12

La rivista *Tempi Moderni*

Per far conoscere il movimento paralimpico sul territorio è necessario investire in comunicazione. Per questo motivo, nel 2013, il CIP Veneto ha voluto istituire la rivista *Tempi Moderni*, nella quale riassumere le iniziative realizzate dal Comitato nel corso dell'anno e i principali risultati conseguiti da società ed atleti/e veneti durante la stagione sportiva.



2013



2014



2015



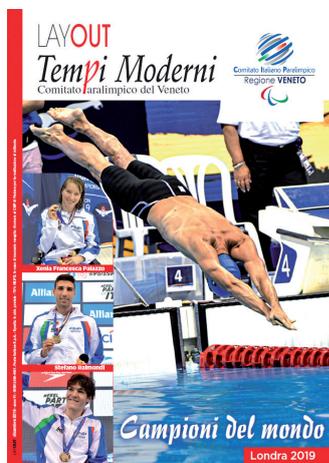
2016



2017



2018



2019



2020



2021



2022



2023/2024

Informazione e cultura

Fare informazione è fondamentale per far conoscere il movimento paralimpico, ma soprattutto per cercare di abbattere le molteplici barriere culturali e i pregiudizi che, purtroppo, ancora oggi aleggianno sul mondo della disabilità.

Per questo motivo, in 12 anni, abbiamo investito numerose risorse in quest'ambito:

- **Paralimpiadi. Le Stelle Venete 1960-2016.** Un'opera nella quale sono state raccolte le storie e i risultati dei 75 campioni veneti, che hanno partecipato alle edizioni dei Giochi Paralimpici, sia estive che invernali, a partire dalla prima di Roma 1960 fino a quella brasiliana di Rio 2016.

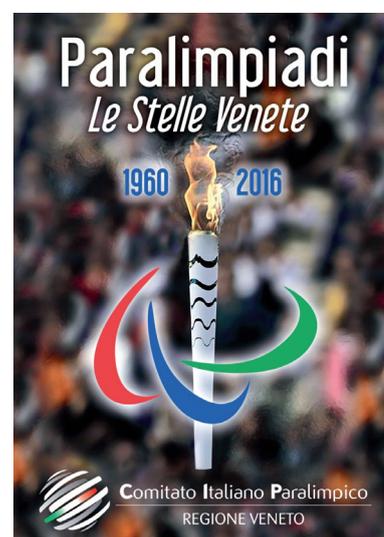
Attraverso le imprese degli atleti paralimpici, il libro vuole essere un incoraggiamento per tutti coloro che non si sono ancora avvicinati al mondo paralimpico e uno strumento per la promozione alla pratica sportiva.

- **Censimento.** Partendo dai dati del 2005, in questi 12 anni sono stati realizzati tre censimenti delle società paralimpiche venete (2015, 2019 e 2023), dei quali due sono stati trasformati in opuscoli cartacei.

Lo scopo, oltre a quello di monitorare la crescita del nostro movimento e far conoscere le realtà presenti sul territorio, è stato quello di aiutare le persone con disabilità, che ancora non praticano sport, a trovare quello più idoneo a loro.

	2005	2015	2020	2023
Società	39	132	256	428
Atleti	899	1.054	1.786	circa 2.300
Discipline	26	36	46	59

La biblioteca, il libro "Paralimpiadi. Le Stelle Venete", il censimento, lo spot e i video tutorial.



INCIL
SuperAble
INCIL

LO SPORT È X TUTTI
Censimento delle Società
Paralimpiche Venete_2020

Sede: c/o Stadio Euganeo
Viale Nereo Rocco, 60 - 35135 Padova
Tel: 049 8658485 - Fax: 049 8658486
www.comitatoparalimpico.it/veneto/
veneto@comitatoparalimpico.it
Facebook (Comitato Italiano Paralimpico - C.R. Veneto)



• **Biblioteca dello sport paralimpico.** Nel 2019 la Giunta CIP Veneto ha deciso di istituire la “*Biblioteca dello Sport Paralimpico*”, ovvero una raccolta di libri, riviste e tesi universitarie che parlano del nostro mondo sia da un punto di vista biografico che scientifico.

Le circa 300 opere, alcune delle quali donate gratuitamente dalle case editrici, possono essere consultate presso la sede del nostro Comitato e prese in prestito gratuitamente.

• **Video tutorial “Mi alleno a casa!”.** Il 2020 è stato un anno critico per lo sport a causa delle restrizioni, imposte dal Governo e dalle Regioni per contrastare la diffusione del coronavirus, tra le quali la chiusura degli impianti sportivi e la sospensione dell’attività sportiva dilettantistica di base.

Per contrastare gli effetti negativi sull’organismo di una prolungata inattività fisica, abbiamo pubblicato, sul nostro canale Youtube, tre video tutorial dal titolo “*Mi alleno a casa!*”, in modo da fornire alle persone con disabilità un utile strumento per svolgere esercizi all’interno delle mura domestiche, con l’ausilio di comuni attrezzi di utilizzo domestico (es. bastone della scopa).



• **Spot pubblicitario e interviste televisive.** Grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, con il progetto “**Sportivamente più+**”, nel 2023 e 2024 abbiamo realizzato una massiva campagna di comunicazione sul canale TV7 Triveneta che ha visto:

- la messa in onda per 6 mesi, più volte al giorno, per un totale di 900 passaggi, di uno **spot pubblicitario**, della durata di 30 secondi;
- la realizzazione del programma “**Parliamo di... Comitato Italiano Paralimpico**”, dove nel corso di 26 puntate, con l’aiuto di tecnici e atleti, sono state approfondite altrettante discipline paralimpiche.

Gli atleti e le atlete veneti ai Giochi Paralimpici (2013/2024)

ANNO	Giochi Paralimpici	atleti italiani	atleti veneti	atleti veneti	medaglie ITALIA	medaglie VENETI	medaglie venete
2014	SOCHI (invernali)	31	1	3,2%	-	-	0,0%
2016	RIO (estive)	106	11	10%	39	11	28,0%
2018	PYEONGCHANG (invernali)	25	1	4,0%	5	1	20,0%
2021	TOKYO (estive)	113	17	15,0%	69	26	37,7%
2022	PECHINO (invernali)	32	1	3,1%	7	2	28,6%
2024	PARIGI (estive)	141	19	13,5%	71	19	26,8%

Convegni ed eventi

Nel corso di questi 12 anni sono stati numerosi gli eventi e i convegni organizzati dal CIP Veneto o ai quali il nostro Comitato ha preso parte attivamente.

- **Believe to be Alive** (Roma, 3-5 ottobre 2014). Una tre giorni dedicata allo sport paralimpico, attraverso il primo "Italian Paralympic Award" (una serata di gala nella quale sono stati premiati tutti coloro che, nei rispettivi ambiti, hanno contribuito alla crescita del movimento paralimpico italiano), l'incontro, in Sala Nervi, tra il mondo paralimpico italiano e Papa Francesco e, infine, la giornata sportiva aperta a tutti in via della Conciliazione, con atleti di tutta Italia impegnati nelle dimostrazioni delle varie discipline paralimpiche. Anche il CIP Veneto ha voluto essere presente a questo storico appuntamento, unico nel suo genere, organizzando un pullman accessibile; una bellissima esperienza anche sotto il profilo dello stare insieme e di stringere maggiormente le amicizie.



- **"ValoRIOsi Campioni! La festa dello sport paralimpico veneto"** (Venezia, 22 ottobre 2016). Per rendere omaggio agli 11 atleti veneti che hanno partecipato ai Giochi Paralimpici di Rio De Janeiro, il CIP Veneto ha organizzato questo grande evento, condotto dall'inviato di "Striscia la notizia" Moreno Morello. Ha partecipato un numeroso pubblico (circa 300 persone), autorevoli personalità politiche e del mondo dello sport e il Presidente del CIP nazionale Luca Pancalli.



- **"Lo Sport Paralimpico veneto nel panorama nazionale"** (Padova, 24 ottobre 2015). Il convegno è stato organizzato dal CIP Veneto con l'intento di analizzare e creare un momento di confronto tra il passato, il presente e il futuro del movimento paralimpico italiano. Oltre a verificare lo stato di "salute" dopo quarant'anni di attività, rendendo noti i numeri delle società, degli atleti e delle discipline che vengono praticate in Veneto, confrontandoli con quelli di dieci anni fa, sono stati illustrati i nuovi scenari che si prospettano per il CIP, con il futuro passaggio ad ente pubblico.



Comitato Italiano Paralimpico
Regione VENETO



CONI
COMITATO NAZIONALE SPORTIVO ITALIANO



INAIL
Veneto



REGIONE DEL VENETO

CONVEGNO
Lo Sport Paralimpico veneto nel panorama nazionale

PADOVA, via Toblino 53 - Auditorium Pontello Fondazione OIC
SABATO 24 OTTOBRE



9.30	Accoglienza Ospiti
10.00	Saluto delle Autorità ANGELO FERRO - Presidente Fondazione OIC CINZIA RAMPAZZO - Assessore allo Sport Comune di Padova CRISTIANO CORAZZARI - Assessore allo Sport Regione Vto GIANFRANCO BARDELLI - Presidente CONI Veneto ALESSANDRO CRESCI - Direttore INAIL Veneto DANIELA BELTRAME - Direttrice INAIL Veneto
10.30	Report sull'attività paralimpica in Veneto RUGGERO VIANI - Presidente CIP Veneto
10.45	L'educazione fisica e lo sport per l'inclusione: miti e realtà ATTILIO CARRARO - Dip. di Scienze Biomediche, Università di Padova
11.00	Ruolo dei media nella promozione dello Sport Paralimpico SANDRO FIORAVANTI - RAI Sport
11.20	Verso Rio 2016: difficoltà, gioie e speranze NADIA FABIO - Atleta paralimpica di tiro a segno
11.30	La forza dello sport per superare i propri limiti OSCAR DE PELLEGRIN - Consigliere Naz. FITARCO
11.45	La metafora dei 5 secondi ALESSANDRO ZANARZI - Atleta paralimpico di Handbike
12.00	Il futuro dello Sport Paralimpico in Italia LUCA PANCALLI - Presidente CIP Nazionale
12.30	Dibattito
12.45	Conclusione, saluti finali e buffet

Moderatore: LUCA GIUNETTO, Giornalista e conduttore RAI TGR Veneto

Segreteria organizzativa
Comitato Italiano Paralimpico Regione VENETO
PADOVA - Viale Nereo Rocco, 60
c/o Stadio Eugenio - Tel./Fax 049 8658485
veneto@comitoparalimpico.it
www.cipveneto.it
Comitato Italiano Paralimpico C.R. Veneto

In collaborazione con
FRIULADRIA CREDIT AGRICOLE



• **Im-pazienti di fare sport** (Padova, 25 novembre 2017).

Il convegno è stato realizzato con l'intento di creare sinergia tra i Centri Riabilitativi veneti convenzionati con il CIP e le Società sportive del territorio e presentare i progetti di avviamento alla pratica sportiva realizzati assieme all'INAIL Veneto. Nel corso della mattinata sono intervenuti: i fisioterapisti dell'Unità Spinale dell'Ospedale San Bortolo (Vicenza); il personale specializzato dell'I.R.C.C.S. Fondazione S. Camillo (Lido di Venezia). Sono stati presentati i "numeri" dell'attività svolta nei primi due anni di convenzione e sottolineati i benefici riscontrati nei pazienti, che hanno inserito lo sport nel loro percorso riabilitativo.








CONVEGNO
Im-pazienti di fare sport

PADOVA, via Toblino 53 - Auditorium Pontello, Fondazione OIC
SABATO 25 NOVEMBRE 2017



Moderatore: **LUCA GINETTO**, vice Caporedattore RAI - TGR Veneto

<p>9.00 Accoglienza</p> <p>9.15 Saluto delle Autorità SIRIO GIORDANI - Sindaco del Comune di Padova GIANFRANCO BARDELLE - Presidente CONI Veneto FRANCESCO RIZZARDO - A.D. O.R.A.S. Motta di Livenza FRANCESCO PIETROBIN - Direttore Generale Fondazione I.R.C.C.S. San Camillo Lido di Venezia GIANNETTORE BERGNONI - Direttore Unità Spinale Ospedale San Bortolo di Vicenza MANUELA LANGRINI - Assessore Servizi Sociali Regione Veneto CRISTIANO CORAZZARI - Assessore Sport Regione Veneto</p> <p>10.00 Il progetto "Primavera paralimpica" OSCAR DE PELLEGRIN - Responsabile progetto CIP Nazionale</p> <p>10.20 Lo sport-terapia nel percorso riabilitativo della persona con lesione midollare MASSIMO RABITO e FRANCESCA LAURENTI - Fisioterapisti Unità Spinale Ospedale San Bortolo</p> <p>10.40 Il ruolo dello sport nei pazienti con patologie neurologiche e degenerative GIULIA MARCASSA e SIMONETTA ROSSI - I.R.C.C.S. Fondazione San Camillo</p>	<p>11.00 Reinserimento sociale attraverso lo sport TOBIAS VOLIAN - Assistente sociale INAIL D.R. Veneto</p> <p>11.20 Sport strumento di inclusione. Può liberare risorse in sanità? GIAMPIETRO BONVENTO - Fisiatra ULSS 3 Serenissima</p> <p>11.35 La presa in carico del territorio CLAUDIO PAVANELLO - Terapista Fisiopsport Terraglio</p> <p>11.50 Il ruolo del CIP quale ente pubblico LUCA PANCALLI - Presidente CIP</p> <p>12.15 Dibattito</p> <p>12.30 Conclusioni, saluti finali e buffet</p>
--	---

Segreteria organizzativa
Comitato Italiano Paralimpico
 PADOVA - Viale Nereo Rocco, 60
 c/o Stadio Euganeo - tel. 049 8658485
 veneto@comitatoparalimpico.it
www.cipveneto.it

• **Festival della Cultura Paralimpica** (Padova, 5-7 novembre 2019).

È un'iniziativa promossa dal CIP Nazionale con l'obiettivo di promuovere lo sport come strumento di integrazione, benessere e per il superamento di ogni forma di barriera, fisica e culturale.

La città di Padova ha avuto l'onore di ospitare la seconda edizione, che ha visto la storica Aula Magna di Palazzo Bo quale sede della cerimonia d'apertura.

Tre giorni di racconti, testimonianze, dibattiti, confronti, mostre, con al centro le parole dei protagonisti del mondo dello sport paralimpico e di tutti coloro che hanno affrontato questo tema, dal punto di vista scientifico, sociale, sportivo e comunicativo.

Fra le iniziative che hanno attirato maggior interesse e curiosità la mostra fotografica di Oliviero Toscani dal titolo **"Naked, la disabilità senza aggettivi"**, in cui 12 campioni paralimpici si sono messi a nudo davanti all'obiettivo del celebre fotografo, con la voglia di raccontarsi e di dimostrare che è il momento di abbattere ogni barriera culturale e fisica, con il coraggio di essere se stessi.

18



PH © PIETRO RIZZATO 2019 / CIP

Contributi e iniziative a favore delle Società Paralimpiche venete

Nei tre mandati 2016/24 la Giunta CIP Veneto si è spesa nella ricerca di fondi pubblici e privati, per sostenere le Società venete.

- **Regione Veneto. 2 milioni di euro:** questi i contributi che, grazie all'interessamento del CIP Veneto, le società hanno ricevuto negli ultimi dieci anni dalla Regione Veneto, per il tramite del bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità (Legge 8/2015 art. 16). Fondi che sono linfa vitale per le nostre associazioni, grazie ai quali possono garantire sia il regolare svolgimento dell'attività settimanale, sia l'organizzare di competizioni di alto livello, nazionali e internazionali.
- **Fondazione Cariparo. Oltre 340.000 euro** i contributi erogati dal 2016 al 2024 dalla Fondazione Cariparo alle società paralimpiche delle Province di Padova e Rovigo, attraverso il progetto **"Sportivamente"** e poi con **"Sportivamente più+"** dal 2023.
- **Mi Piace di cuore.** Undici edizioni, 196 società partecipanti delle quali 42 premiate con **180.000 euro**. Questi gli importanti numeri del progetto "Mi piace di cuore", il contest social a sfondo benefico di EstEnergy Gruppo Hera, che dal 2014 finanzia numerosi progetti a sostegno del mondo paralimpico veneto, quali l'acquisto di ausili e attrezzature sportive, l'abbattimento di barriere architettoniche in impianti sportivi e la formazione di tecnici e volontari.



- **Rotary.** Nel 2023 e 2024, con il progetto "Nessuno escluso", i Rotary Club dell'area Berica, Arzignano, Vicenza, Vicenza Berici e Vicenza Palladio hanno garantito la copertura dei costi di organizzazione di corsi di formazione per tecnici EISI, FISPES, UITS, consentendo ai corsisti di non sostenere spese per il rilascio del brevetto. Inoltre hanno organizzato due campus estivi inclusivi: gli *"Happy Camp"*.

- **Attrezzature concesse in comodato d'uso gratuito.** Grazie a contributi provenienti dal INAIL D.R. Veneto, dall'ULSS 2 Marca Trevigiana e dai Rotary Club, abbiamo potuto acquistare diversi ausili e attrezzi sportivi e darli in comodato d'uso gratuito ad alcune società del territorio:

- nr. 2 carrozzine da basket,
- nr. 2 kit di boccia;
- nr. 1 rampa da boccia con casco puntatore;
- nr. 1 carrozzina da rugby;
- nr. 1 sollevatore per piscina;
- nr. 3 tavoli da calcio balilla;
- nr. 2 canestri da basket;
- nr. 1 monosci;
- nr. 1 slittino da fondo;

- **Corsi BLSD.** Per consentire alle società di mettersi in regola con il Decreto Balduzzi, nel 2015 il CIP Veneto ha organizzato n. 3 corsi BLSD, al quale hanno preso parte 96 persone.






**COMITATO ITALIANO
 PARALIMPICO**
 ITALIAN PARALYMPIC
 COMMITTEE



**REGIONE
 VENETO**

**COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
 C.R. VENETO**

35136 Padova - Stadio Euganeo
 viale Nereo Rocco 60
 Telefono 049 8658485

veneto@comitatoparalimpico.it
www.comitatoparalimpico.it/veneto/

 Comitato Italiano Paralimpico - C.R. Veneto

 @cipveneto

Progetti e iniziative realizzati con contributi pubblici e privati



- **Progetto “Lo sport paralimpico in...forma”.**

Nato dalla collaborazione tra i CIP Veneto e l'Assessorato alla sanità della Regione del Veneto, l'iniziativa ha previsto una massiccia campagna di comunicazione e informazione, attraverso:

- la stampa e l'affissione di **10.500 poster**, contenenti i riferimenti del Comitato Regionale Veneto CIP, nei reparti degli ospedali, nei distretti, negli ambulatori, nelle sale d'attesa delle nove AULSS Venete, in Centri Diurni e scuole. Lo scopo è stato quello di portare a conoscenza della cittadinanza e in particolare delle famiglie delle persone con disabilità, dell'esistenza del Comitato Italiano Paralimpico e di quello che offre;
- l'organizzazione di una serie di incontri informativi, destinati ai dipendenti delle AULSS (medici, infermieri, tecnici della riabilitazione, assistenti sociali, ecc.), con l'obiettivo di far comprendere, agli “addetti ai lavori”, l'importanza che può avere l'attività sportiva nella vita di una persona disabile, in termini di benefici psico-fisici, ma soprattutto sociali, in modo che siano incentivati a proporlo come possibile approccio terapeutico ai pazienti.

- **Regione del Veneto.** Sia per le diverse edizioni del “Gran Galà dello Sport Paralimpico Veneto” che del convegno “Im-pazienti di fare sport”, la Regione ha concesso dei contributi, fondamentali per coprire buona parte dei costi di organizzazione degli eventi.

- **Uls 2 Marca Trevigiana.** Dal 2016 al 2022 l'ULSS 2, con il progetto “Promozione Sport Giovanile Paralimpico Regione Veneto”, ha erogato circa **100.000 euro** al nostro Comitato.

Numerose le iniziative realizzate con l'obiettivo, come dice lo stesso titolo, d'incentivare la pratica sportiva tra i giovani con disabilità nella Regione Veneto:

- organizzazione di **corsi di aggiornamento** per gli insegnanti di educazione fisica e sostegno;
- realizzazione del video **“Il gioco come veicolo d'inclusione nella scuola primaria”**, che fornisce ai docenti utili suggerimenti per coinvolgere maggiormente gli alunni con disabilità all'interno del gruppo classe durante l'ora di educazione motoria;
- supporto organizzativo per l'attuazione della **“6ª ora”**, un progetto che ha previsto di unire tutti gli alunni con disabilità di più Istituti scolastici limitrofi, assieme ad altrettanti compagni di classe “senza disabilità”, per prendere parte ad una lezione di educazione sportiva inclusiva, tenuta dagli insegnanti di educazione fisica degli Istituti coinvolti e da tecnici CIP specializzati.



- realizzazione dell'evento **"Gara indoor di Atletica Leggera adattata di coppia"** (Padova, 19 dicembre 2018) nel corso della quale 70 studenti si sono sfidati in quattro specialità dell'atletica leggera, ognuna delle quali ha visto il coinvolgimento di una coppia "mista", formata da uno studente con disabilità e un compagno senza disabilità;
- organizzazione d'incontri teorico-pratici sullo sport paralimpico con gli studenti dei licei scientifici ad indirizzo sportivo;
- organizzazione d'incontri di **attività motoria nei CEOD e nelle cooperative** con un tecnico CIP;
- erogazione di contributi alle società paralimpiche venete che hanno tesserato **nuovi atleti UNDER 18** e per l'attivazione di un servizio di **trasporto degli atleti paralimpici non automuniti**, dalla propria abitazione alle varie sedi di allenamento;
- realizzazione dei video tutorial **"Mi alleno a casa"**;
- organizzazione del primo **"Paralympic summer camp"**;
- acquisto di ausili e attrezzatura sportiva.



- **Fondazione Cassa di Risparmio Padova e Rovigo.** Il contributo più rilevante ricevuto dalla Fondazione Cariparo in questi anni è stato sicuramente quello del 2017, grazie al quale abbiamo potuto dotare il nostro Comitato di un pulmino a 9 posti, equipaggiato di sollevatore idraulico e guidabile con patente B. In questi anni il mezzo è stato dato in utilizzo gratuito a numerose federazioni e società paralimpiche. Infatti trovare veicoli con queste caratteristiche, in grado di trasportare fino ad un massimo di quattro persone in carrozzina, è alquanto difficile.
- **Rotary.** I Rotary Club del Veneto, con la loro vocazione per il servizio e la solidarietà, sono da sempre al fianco del mondo paralimpico. Grazie agli oltre 16.000 euro erogati abbiamo potuto:
 - acquistare e dare in comodato d'uso gratuito ad alcune società locali due carrozzine da basket, un kit di boccia, una carrozzina da rugby e un sollevatore per piscina (Club di Camposampiero e Padova Nord);
 - attivare un servizio di trasporto casa-palestra per consentire ad alcuni atleti non automuniti di recarsi agli allenamenti (Club di Padova Nord).

